



ASSEMBLEA DI BACINO – SINTESI

14 APRILE 2022

1. Comunicazioni del Presidente

Covid-19 e gestione rifiuti urbani

Con riferimento all'emergenza epidemiologica in atto da COVID 19 si ricorda che la Regione Veneto ha inviato (rif. Nota n. 115117 del 14.03.22) ai Comuni ed ai Bacini del Veneto la nota dell'Istituto Superiore di Sanità contenente nuove modalità operative per la gestione operativa dei rifiuti urbani extraospedalieri, che aggiornano e sostituiscono quanto indicato dallo stesso Istituto nel 2020, prevedendo il ripristino della raccolta differenziata nelle abitazioni in cui vi siano positivi al Covid-19 con opportuni accorgimenti da seguire.

Il Consiglio di Bacino ha poi provveduto ad inviare ai gestori Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A. una nota contenente le nuove disposizioni dell'ISS che comprendono le raccomandazioni aggiornate per gli operatori e le aziende di gestione dei rifiuti urbani e richiedendo la pubblicazione del nuovo depliant per i cittadini nei loro siti internet, eventualmente integrato con eventuali ulteriori indicazioni operative da comunicare agli utenti a seconda delle diverse tipologie di raccolta e di contenitori utilizzati e opportunamente affisso ove possa raggiungere il maggior numero di cittadini.

L'opuscolo sintetico dell'ISS è stato pertanto inserito in sostituzione del precedente nell'home page del sito istituzionale di Venezia Ambiente (<https://veneziaambiente.it/rifiuti-urbani-positivi-covid-19-iss-08-03-2022>) e nei siti dei gestori ai seguenti link:

<https://www.asvo.it/informazioni/covid-19/covid-19-utenti>

<https://www.gruppo-veritas.it/node/15500>

Si chiede ai Comuni di contribuire a darne adeguata pubblicità nel proprio territorio.

Bando di finanziamento per i Comuni del bacino

Il comitato di bacino ha deciso di approvare un bando di finanziamento per iniziative volte alla tutela del territorio e per la prevenzione degli abbandoni di rifiuti per l'anno 2022.

Le risorse che saranno rese disponibili per il finanziamento sono pari ad **€ 58.000,00**.

I finanziamenti messi a disposizione saranno attribuiti ai Comuni secondo la seguente suddivisione in tre fasce di popolazione:

- Fascia A: finanziamento fino ad € 1.000,00 per comuni con popolazione residente fino a 20.000 abitanti;
- Fascia B: finanziamento fino ad € 2.000,00 per comuni con popolazione residente superiore a 20.000 fino a 200.000 abitanti;
- Fascia C: finanziamento fino ad € 5.000,00 per Venezia con popolazione residente superiore a 200.000 abitanti.

Nel prossimo comitato verrà approvato il bando e a seguire sarà data adeguata pubblicità ai comuni.

Iniziativa Piave Net

Il Consiglio di Bacino Sinistra Piave ha invitato Venezia Ambiente a partecipare alla loro iniziativa denominata "PIAVE NET" volta alla raccolta di rifiuti lungo l'argine del fiume Piave e che potrebbe interessare, in particolare, i Comuni ERACLEA, FOSSALTA DI PIAVE; JESOLO; MUSILE DI PIAVE, NOVENTA DI PIAVE, SAN DONA' DI PIAVE.



Il Consiglio di Bacino di Dolomiti Belluno ha già aderito per i propri 4 comuni bagnati dal Piave.

I numeri della precedente edizione 2021: complessivamente **i Comuni coinvolti sono stati 15 (11 del bacino Sinistra Piave + 4 del bellunese)**, a loro volta gli enti hanno condiviso e promosso l'iniziativa verso le proprie associazioni sul territorio in modo da coinvolgere circa **1.000 volontari** nell'attività di pulizia della sponda sinistra del Piave. Complessivamente **sono stati raccolti circa 5.000 kg di rifiuto**.

In considerazione che il comitato intende finanziare le iniziative di tutela del territorio di tutti i comuni del bacino, i comuni potenzialmente interessati all'iniziativa Piave net, potranno avvalersi di detto finanziamento per sostenere i costi dell'iniziativa.

Seguirà nostra nota di dettaglio ai 6 comuni.

2. Qualità Arera

Nel 2021 ARERA ha avviato le procedure di consultazione sul tema della qualità tecnica e contrattuale che hanno dato luogo a confronti in sede Anea, tra consigli di bacino del Veneto e con la Regione Veneto e con i gestori Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A. che di seguito si richiamano:

- **Documento per la consultazione n. 72/2021/R/RIF** denominato "primi orientamenti per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" a cui questo ente ha risposto con propria nota prot. 354/2021
- **Documento per la consultazione 422/2021/R/RIF** denominato "regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani" a cui questo ente ha risposto con propria nota prot. 1039/2021.

Sempre nel corso del 2021 il Consiglio di bacino, a seguito di istruttoria congiunta con i gestori ed i Comuni del bacino con incontri da marzo a giugno 2021 ha adottato con delibera di Assemblea di Bacino n. 6 del 14.06.2021 il **Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio** a cui parte dei Comuni si sono già uniformati.

La redazione del regolamento in questione si è resa necessaria sia per le importanti modifiche al T.U.A intervenute con il d.lgs. 116/2020, ma anche nell'ottica di una sempre maggiore omogeneizzazione della regolamentazione del servizio nel territorio del bacino Venezia come richiesto dalla stessa Assemblea (estrinsecatosi in un obiettivo operativo dello scorso Piano delle Attività), anche relativamente allo standard di due raccolte a domicilio per utenza nei limiti dei 2 mc.

Ad inizio del 2022 l'Arera ha poi concluso l'istruttoria sulla qualità tecnica e contrattuale approvando la deliberazione n. 15/2022 e il relativo allegato TQRIF ovvero **Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani** che prevede un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, minimi ed omogenei per tutte le gestioni del territorio italiano, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati a seconda del livello qualitativo effettivo di partenza. L'Arera con tale deliberazione ha stabilito che il TQRIF si applichi a partite dal **1° gennaio 2023** consentendo l'aggiornamento graduale e programmato degli obblighi regolatori.

Il TORIF consente all'ETC in taluni specifici casi di derogare agli standard previsti dall'Autorità stessa.

Il Consiglio di Bacino ha effettuato una riunione con i gestori VERITAS S.p.A. ed ASVO S.p.A. in data 28 febbraio 2022 per valutare congiuntamente il livello qualitativo di partenza dei due gestori, nonché concertare le possibili deroghe facendo riferimento, ove previsto, a quanto già stabilito nel regolamento di igiene urbana adottato da questo ente.

Le deroghe agli standard sono state definite in modo da poter fornire i primi indirizzi ai gestori, ivi inclusi i comuni di Ceggia e Cavarzere in quanto riscossori del tributo, anche per la determinazione dei CQ nel processo di validazione delle entrate tariffarie 2022-2025 ai sensi dell'MTR-2 approvato con Deliberazione Arera n. 363/2021 e successive integrazioni.

Di seguito si riportano le deroghe e i criteri di dettaglio, specificamente consentiti nel TQRIF, che questo ente intende perseguire:

A. Con riferimento all'obbligo di cui all'**art. 29 "ritiro su chiamata"** degli ingombranti (standard Arera ex art 29.co 2: un ritiro mensile gratuito per max 5 pezzi):

1. Si deve tenere conto di quanto disposto all'art 13 del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio adottato con delibera di Assemblea di Bacino n. 6 del 14.06.2021 a cui parte dei Comuni si sono già uniformati, approvando il medesimo nei propri Consigli comunali che dispone al comma 5 quanto segue: *"Salvo diversa indicazione che verrà stabilita nel regolamento tariffario che si intenderà prevalente, il servizio di raccolta a chiamata sia per le utenze domestiche che non domestiche viene reso gratuitamente dal gestore per le prime due chiamate effettuate dall'utente nel corso di ogni anno solare, ogni chiamata per un conferimento massimo di 2 metri cubi. Dalla terza chiamata il servizio verrà effettuato a pagamento, se invece viene superato il limite massimo di 2 metri cubi l'intero asporto è a pagamento"*.
2. Per il bacino Venezia, in quanto già previsto dal regolamento sopracitato, va esteso anche ad altre frazioni RAEE di grandi dimensioni (es. frigoriferi). In corso di valutazione anche legno metalli, plastica rigida e ramaglie di grandi dimensioni (es. un tronco d'albero), pneumatici e lastre di vetro.
3. Ai sensi dell'art 29. co. 4 TQRIF in ragione della presenza di CDR e sistemi alternativi al servizio a domicilio (quali le ecomobili) per tutti i comuni del Bacino Venezia, **si stabiliscono massimo 2 ritiri annuali gratuiti, ritirando max 5 pezzi che corrispondano all'intervallo tra min 1 mc e max 2 mc a seconda dei regolamenti approvati dai comuni e dal terzo ritiro il servizio è a pagamento, anche con quantitativi differenziati oggetto di specifico preventivo;**
4. Con riferimento all'art 29 co. 5 si stabilisce **che gli utenti con fragilità sono le persone fisiche over 75 ed i soggetti con certificato di invalidità ex L. 104/92.**

B. Relativamente a quanto previsto all'**art. 49 del TQRIF** i gestori sono tenuti ad attivare un **servizio di pronto intervento**. Il gestore Veritas S.p.A. in quanto multiutility di altri servizi regolati intende utilizzare il medesimo canale del servizio idrico attivo 24h su 24. Il gestore Asvo S.p.A. intende avvalersi del servizio mediante una convenzione con Veritas S.p.A. Ai sensi dell'art 49 co. 2 le richieste possono riguardare la rimozione rifiuti abbandonati (lett. a), la rimozione rifiuti stradali che ostacolano la viabilità (lett. b) e le richieste per errato posizionamento o rovesciamento cassonetti (lett. c).

Poiché l'ETC ha il compito di individuare il soggetto obbligato all'intervento di cui ai punti precedenti, si intende escludere l'obbligo del gestore di intervenire nella seconda casistica di cui 49 co.2 lett. b).

C. Relativamente all'adozione di una Carta della Qualità del Servizio per gestione (ricordando che il Consiglio di bacino è competente alla relativa approvazione ex **art. 5 TQRIF**) si evidenzia fin d'ora che la carta dovrà contenere:

1. il posizionamento del gestore nella matrice degli schemi regolatori,
2. gli obblighi di servizio previsti nel TQRIF,
3. gli indicatori e relativi standard,
4. gli standard migliorativi eventualmente previsti dall'ETC.

- D. Contatti in corso con i due comuni di Ceggia e Cavarzere in quanto gestori della riscossione della tariffa del tributo¹; a tale proposito sono stati interpellati il gestore ed i comuni di Ceggia e Cavarzere e verrà loro trasmessa una nota formale per ricordare gli adempimenti connessi alla qualità contrattuale e la loro quantificazione in termini di CQ ed investimenti nel quadriennio 2022-2025 al fine della validazione del PEF.

Il Consiglio di Bacino, previo accordo con i gestori, intende **proporre in Assemblea l'individuazione dello schema I benché definito "livello qualitativo minimo" in quanto già comporta adeguamenti con correlati investimenti per le società e conseguenti costi per l'utenza** (alcuni adeguamenti vanno effettuati con congruo anticipo, in particolare il sistema di monitoraggio delle tempistiche di esecuzione degli adempimenti e segnalazione degli scostamenti dai tempi previsti, al fine della loro messa a regime prima del passaggio ai successivi schemi regolatori nei quali è necessario tenere conto del rispetto dei tempi di esecuzione previsti dall'Arera).

Di seguito le sintesi dei costi degli investimenti (CQ) che prevedono di dover sostenere i gestori per l'adeguamento al TQRIF Arera (tenuto anche conto delle deroghe di cui sopra):

CQ VERITAS Complessivi annui	2022	2023	2024	2025
	997.000 €	1.547.000 €	1.547.000 €	1.547.000 €

CQ ASVO Complessivi annui	2022	2023	2024	2025
	255.300 €	521.800 €	521.800 €	521.800 €

Si conclude anticipando fin d'ora che si procederà, ove ritenuto necessario, ad un opportuno adeguamento dei regolamenti di gestione e riscossione Tari/Tarip nonché degli schemi dei contratti di servizio tipo per i Comuni in regime tari e per i Comuni in regime Tarip approvati con deliberazione dell'assemblea n. 10 del 30.11.2021 anche ai fini della predisposizione delle STP (schede tecniche prestazionali) che costituiscono allegato ai medesimi.

3. Piano delle Attività 2022-2024

Il Piano delle Attività è incentrato su alcuni indirizzi strategici generali in continuità con i piani precedenti e gli obiettivi operativi del 2022 e gli obiettivi del biennio 2023-2024 sono declinati secondo tali indirizzi.

¹ **Articolo 2. 4 TQRIF** In deroga a quanto previsto al precedente comma 2.2, lettera a), l'Ente territorialmente competente può individuare quale soggetto obbligato agli adempimenti contenuti nel presente TQRIF inerenti ai punti di contatto con l'utente di cui al Titolo IV e alla gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni di cui al Titolo III riguardanti le attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade, il gestore delle suddette attività previa intesa con lo stesso e con le Associazioni dei consumatori locali, in luogo del gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

Gli indirizzi strategici del nuovo piano in approvazione riguardano le seguenti macro tematiche:

- Programmazione di Bacino;
- ARERA – Tariffazione del servizio e controllo dei suoi costi in applicazione del nuovo metodo MTR;
- Regolamentazione del servizio;
 - Gestione dei rifiuti abbandonati;
 - Microraccolta amianto e altre categorie di rifiuti provenienti da attività di demolizione domestica;
 - Aggiornamento regolamento TARI/TARIP;
 - Accordo Quadro Anci Conai 2020-2024;
- Regolazione contrattuale e controllo sull'erogazione del servizio funzionale all'adeguamento di cui al TQRIF- ex delibera Arera n. 15/2022;
 - Presidio affidamenti;
 - Verifica adempimenti dei gestori ex n. 444/19 e n. 15/22 e approvazione carta qualità servizi;
 - QUALITA' TECNICA E CONTRATTUALE E SCHEDE PRESTAZIONALI che tengano conto dello standard individuato di cui al quadrante 1);
- Azioni per contrasto degli abbandoni e per campagne educative, informative e formative/Comunicazione dell'ente/ PROGETTO RETHINK WASTE;
- Adempimento dei compiti istituzionali dell'ente pubblico (modifiche al Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e aggiornamento degli accordi individuali per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità di lavoro agile);

Di seguito gli OBIETTIVI operativi DELL'ESERCIZIO 2022

- **LINEA STRATEGICA 1 - Programmazione di Bacino:**

- 1.1. Approvazione programmazione di bacino avviando un percorso di omogeneizzazione dei servizi per modalità analoghe di gestione;
- 1.2. Piano stralcio: monitoraggio e avvio proposte PNRR.

- **LINEA STRATEGICA 2 ARERA – Tariffazione del servizio e controllo dei suoi costi in applicazione del nuovo metodo MTR:**

- 2.1. Monitoraggio con i gestori del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati dei costi sostenuti in ogni fase del servizio secondo le indicazioni ARERA nella Deliberazione n. 363/21/R/RIF e sue integrazioni: presentazione all'Assemblea di Bacino dello schema di delibera per la validazione dei PEF 2022-2025 dei Comuni del Bacino e trasmissione istruttoria ad ARERA declinata in:
 - Istruttoria su adempimenti dei comuni, sui costi di competenza comunale e sui fabbisogni standard;
 - Validazione del PEF 2022-2025 rifiuti dei Comuni del Bacino.
- 2.2. Monitoraggio del passaggio a Tarip dei comuni del bacino

- **LINEA STRATEGICA 3 - Regolamentazione del servizio:**

- 3.1. Aggiornamento regolamento TARIP/TARI funzionale all'adeguamento Arera-TQRIF ex delibera n. 15/2022;
- 3.2. Iniziative per attivare la microraccolta amianto.

- **LINEA STRATEGICA 4 - Regolazione contrattuale e controllo sull'erogazione del servizio funzionale all'adeguamento di cui al TQRIF- ex delibera Arera n. 15/2022**

- 4.1 Presidio affidamenti ed allineamento delle scadenze degli affidamenti: Comuni di Fossalta di Piave e Scorzè;
- 4.2 Supporto e monitoraggio agli adempimenti dei gestori ex n. 444/19 e n. 15/22 relativamente alla carta qualità servizi e QUALITA' TECNICA E CONTRATTUALE E SCHEDE PRESTAZIONALI che tengano conto dello standard individuato di cui al quadrante 1);
- 4.3 CONTROLLI SUL SERVIZIO RIFIUTI DEI GESTORI ASVO S.p.A. E VERITAS S.p.A.:
 - Controllo del servizio: Filiera rifiuti - tracciabilità rifiuti;
 - Controllo contrattuale: Verifiche documentali a campione nella sede dei gestori (in particolare per controlli sulle procedure di reclamo).
- **LINEA STRATEGICA 5 - Azioni per contrasto degli abbandoni e per campagne educative, informative e formative;**
 - 5.1 Presidio e organizzazione bandi videosorveglianza e pulizia e salvaguardia del territorio;
 - 5.2 Rethink waste: supporto dei comuni selezionati per il progetto in stretto coordinamento con i gestori ed Arpav.
- **LINEA STRATEGICA 6 - Adempimento dei compiti istituzionali dell'Ente pubblico**
 - 6.1. Regolamento contributi microraccolta amianto;
 - 6.2. Sviluppo delle competenze digitali tramite attività formative per la PA, anche in funzione degli accordi individuali stipulati per l'organizzazione del lavoro in modalità agile.

OBIETTIVI DELLE SUCCESSIVE ANNUALITÀ 2023-2024

- 7.1. **Coordinamento con gli altri bacini del Veneto e con Regione Veneto in funzione della costituzione del Comitato di Bacino Regionale;**
- 7.2. **Tariffazione puntuale di bacino: implementazione del passaggio a Tarip dei comuni del bacino e relativo monitoraggio;**
- 7.3. **Presidio Accordo quadro Anci-Conai 2020-2024;**
- 7.4. **Presidio affidamenti ed allineamento delle scadenze degli affidamenti a partire dai Comuni di Fossalta di Piave e Scorzè;**
- 7.5. **Presidio della microraccolta amianto e altre categorie di rifiuti provenienti da attività di demolizione domestica;**
- 7.6. **Monitoraggio stato avanzamento adempimenti qualità tecnica e contrattuale Arera e relativa regolazione contrattuale con i due gestori;**



- 7.7. Stazione di travaso a servizio dei Comuni di Jesolo, San Donà di Piave, Eraclea, Ceggia, Torre di Mosto, Fossalta di Piave, Musile di Piave, Noventa di Piave e Cavallino Treporti – prosecuzione dell’istruttoria per l’individuazione della migliore collocazione per la stazione di travaso;**

- 7.8. Approvazione del regolamento di gestione dei rifiuti urbani unico per il bacino di competenza di cui alla DGR 1458/2021 all’art 24 co. 3 dell’allegato A0.**